



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Oggetto: Gara d'appalto con procedura aperta per l'attuazione di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica – a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 - Asse 3, Ob. Specifico 9.5, azione 9.5.4. **Decreto nomina della commissione di gara ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. CIG gara: 7151839C3C, CUP J81E17000500006.**

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2012 di riorganizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. 1, Foglio 195, che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;

VISTO il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev.n.360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO l'Accordo di partenariato per il periodo 2014-2020 presentato alla Commissione europea il 22 aprile 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo Nazionale Inclusioni nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014;

VISTO il Progetto generale (Inclusioni Soggetti Vulnerabili – ISV) delle attività per la programmazione 2014-2020, inviato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per l'inclusioni e le politiche sociali, con nota prot. n. 2624 del 13 aprile 2016;

VISTA la Convenzione del 18 aprile 2016, sottoscritta con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per l'inclusioni e le politiche sociali, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusioni e l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, quale beneficiario per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e nell'Asse 4 "Capacità amministrativa" del PON, declinati nel Progetto sopra menzionato;

VISTO il Piano Esecutivo del Progetto generale per il biennio 2016-2017, parte integrante della Convenzione medesima, trasmesso con nota del 13 ottobre 2016 prot. n. DPO 7431;

VISTA l'integrazione al Piano esecutivo per il biennio 2016-2017, inviata con nota del 17 ottobre 2016 prot. n. DPO 7529, relativa alla scheda progetto dell'Attività di Assistenza Tecnica a supporto del dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica beneficiario del PON Inclusioni 2014-2020;

CONSIDERATO che nell'ambito del predetto Piano esecutivo, è prevista la realizzazione di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network cittadini e incaricati di amministrazioni locali al fine di favorire la partecipazione dei ROM alla vita sociale, politica, economica e civica con riferimento alla Strategia Nazionale di Inclusioni RSC, con una dotazione di €. 580.000,00 IVA inclusa;

VISTO il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio 2015 che prevede interventi a favore delle comunità Rom, Sinte e Caminanti;

VALUTATA l'opportunità di attuare le attività progettuali nelle aree urbane degli Organismi Intermedi del PON Città metropolitane 2014-2020 sulle quali insistono le "Azioni di accompagnamento volte a favorire l'accesso all'abitare non segregato ed alla piena interazione con la comunità più ampia dei residenti" previste dall'Accordo di Partenariato e inserite nel PON Città



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

metropolitane 2014-2020 al fine di perseguire il principio di concentrazione tematica e territoriale degli interventi;

VISTO il verbale del Segretariato tecnico del PON Città metropolitane del 4 aprile 2017 in cui è stata avviata un'attività di integrazione e coordinamento delle azioni progettuali, anche con il coinvolgimento degli Enti Locali, al fine di pervenire a modalità di concentrazione territoriale e tematica degli interventi e dunque massimizzarne gli impatti positivi;

VISTI il mandato del Comune di Catania – acquisito agli atti con prot. DPO 3649 del 5 maggio 2017, il mandato della Città di Messina – acquisito agli atti con prot. DPO 3653 del 5 maggio 2017, il mandato del Comune di Roma – acquisito agli atti con prot. DPO 3788 del 10 maggio 2017, il mandato del Comune di Milano – acquisito agli atti con prot. DPO 4006 del 16 maggio 2017, il mandato della Città Metropolitana di Genova - acquisito agli atti con prot. DPO 4008 del 16 maggio 2017, il mandato del Comune di Napoli - acquisito agli atti con prot. DPO 4009 del 16 maggio 2017, il mandato della Città Metropolitana di Bari – acquisito agli atti con prot. DPO 4018 del 16 maggio 2017 – il mandato del Comune di Cagliari – acquisito agli atti con prot. DPO 4384 del 29 maggio 2017 con i quali tali Enti Locali si impegnano a: facilitare l'intervento all'interno del proprio territorio; a sviluppare i tavoli locali; collaborare alla realizzazione dei Piani di Azione Locale; consentire al soggetto aggiudicatario di interloquire ed operare con gli uffici competenti; facilitare le interlocuzioni con stakeholder istituzionali e associazionismo.

VISTA la determina a contrarre rep. n. 22/2017 del 21 luglio 2017, con la quale è stata avviata l'indizione di una gara d'appalto con, procedura aperta ai sensi del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'attuazione di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica – a valere sul PON Inclusionione FSE 2014/2020 – Asse 3, Ob. Specifico 9.5, azione 9.5.4;

VISTO il bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. il 28 luglio 2017 (2017/S 143 – 294764) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V serie speciale, n. 93 del 14.08.2017 dal quale si evince che la data ultima per la ricezione delle offerte è stata fissata per il giorno 11 settembre 2017 alle ore 13:00 e che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara;

CONSIDERATA la necessità di dare adeguata pubblicità alla procedura mediante pubblicazione del bando di gara e dell'estratto di gara con le modalità previste dall'articolo 73 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la pubblicazione del bando, del capitolato tecnico, del disciplinare e di tutta la documentazione di gara sui siti istituzionali www.pariopportunita.gov.it e www.unar.it, sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti – Servizio contratti pubblici, nonché dell'estratto del medesimo bando sui principali quotidiani nazionali e locali;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 60 comma 1 del D.lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice delle offerte pervenute ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

È nominata ai sensi dell'art. 77 D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. la Commissione giudicatrice per la procedura aperta per l'attuazione di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica – a valere sul PON Inclusionione FSE 2014/2020 - Asse 3, Ob. Specifico 9.5, azione 9.5.4.;

Art. 2

La commissione giudicatrice è così composta:

Presidente	Dott. Alfredo Ferrante – Dirigente II Fascia
Componente	Dott. Fabio De Maria - funzionario amm.vo F3
Componente	Dott.ssa Francesca Petrossi - funzionario amm.vo F3
Componente con funzioni di segreteria	Sig. Massimo Viviani - Assistente amm.vo F8.

Per le attività svolte dalla commissione non è previsto alcun compenso.

Roma, 13 SET. 2017

Il Capo Dipartimento
Dott.ssa Giovanna Boda